

ISTITUTO SUPERIORE "B. SECUSIO"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 2 SEZIONE: C INDIRIZZO: Linguistico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Bartolotta Daniela Giuseppina	Matematica con informatica- Ed.civica
Docente segretario	Leotta Mario	Scienze motorie- Educazione civica
Docente	Castorina Silvana Paola	Francese- Educazione civica
Docente	Cali Valentina	Spagnolo- Educazione civica
Docente	Zimone Concita	Geostoria- Italiano- Educazione civica
Docente	Arnaud Celine Hughette Claude	Conversazione francese- Ed. civica
Docente	Mucci Liliana	Conversazione inglese- Ed. civica
Docente	Palazzo Giacomo	Scienze naturali- Educazione civica
Docente	Perez Maria Matilde	Conversazione spagnolo- Ed. civica
Docente	Nicolosi Rosaria	Sostegno- Educazione civica
Docente	Schillaci Anna	Inglese- Educazione civica
Docente	Gambino Angela	Latino- Educazione civica
Docente	Sinatra Maria	Religione-Educazione civica
Rappresentante dei genitori	Manduca Lorella Randazzo Carmelo	
Rappresentante degli alunni	Persico Rebecca Sambataro Helena Andrea	

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n° 2 ALUNNE: n° 17 TOTALE ALUNNI: n° 19

1.1 Tasso di pendolarità

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	11
Grammichele	1
Licodia Eubea	1
Mazzarrone	2
Mirabella	1
Palagonia	3

1.2 Alunni ripetenti: Nessuno

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole

Un' alunna che proveniva dalla 1 A classico ha frequentato questa classe da settembre fino al 24-10-2023

1.4 Profilo generale della classe

La classe, composta da 19 alunni, risulta di estrazione sociale e culturale diversificata. Non si evidenziano particolari problematiche dal punto di vista disciplinare: gli alunni appaiono moderatamente vivaci, ma scolarizzati, rispettano le regole della vita scolastica, seguono con attenzione l'attività didattica e manifestano interesse. Dall'analisi dei risultati conseguiti il primo anno del liceo, degli elementi conoscitivi ricavati dai docenti attraverso la somministrazione di test scritti di ingresso e/o verifiche orali volte ad accertare il possesso di competenze e la conoscenza di contenuti pregressi il livello complessivo di partenza degli studenti risulta discreto-buono. Un esiguo numero di studenti manifesta minore autonomia sul piano metodologico e competenze linguistiche quasi sufficienti.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

E' presente un'alunna per la quale il Consiglio di classe predisporrà il PEI, seguita dalla docente di sostegno per 9 h settimanali. E' presente un' alunna straniera, in Italia da quasi 2 anni, per la quale il Consiglio di classe predisporrà il PDP in alcune discipline.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

I docenti del consiglio di classe si impegneranno a:

- informare gli studenti sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sui criteri di valutazione che verranno adottati e ad illustrare le varie griglie di valutazione;
- far acquisire un sempre maggiore senso di responsabilità riguardo ai doveri scolastici e ad avere fiducia nelle proprie potenzialità;
- effettuare un congruo numero di esercitazioni prima di sottoporli alle verifiche sia orali che scritte, affinché gli studenti acquisiscano sicurezza e un metodo di studio sempre più efficace;
- fornire agli studenti che lo richiedano, di volta in volta, spiegazioni e supporto specifico in relazione al bisogno manifestato.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF d'Istituto e dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, questi i risultati di apprendimento attesi dal Consiglio di classe:

1. Area metodologica

- Acquisire strumenti metacognitivi per costruire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Acquisire in itinere la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare in modo oggettivo i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Dominare la scrittura in lingua italiana nei suoi aspetti ortografici e morfologici, arricchire il lessico e incrementare un uso consapevole della sintassi.
- Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo il significato e riconoscendo le caratteristiche proprie del genere.
- Avviarsi all'acquisizione, nelle varie lingue straniere moderne studiate, le strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento previste per il biennio (A2/B1)

4. Area storico-umanistica

- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e della storia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Conoscere e comprendere a fondo concetti chiave quali cooperazione, solidarietà, partecipazione, per promuovere e salvaguardare i diritti umani con particolare riferimento al diritto dell'uguaglianza.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il "linguaggio universale" formale e specifico della matematica
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali
- Avviarsi all'uso critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF d'Istituto, dell'Allegato A e dell'Allegato D del D.P.R. 89/2010, questi le competenze e gli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe:

- utilizzare la lingua italiana, esprimendosi in forma scritta e orale con chiarezza, variando a seconda dei diversi contesti e scopi l'uso della lingua;
- acquisire una discreta capacità di argomentare, di interpretare testi e di risolvere diverse tipologie di problemi
- saper rispettare le regole e le scadenze
- saper lavorare in gruppo, ma anche autonomamente
- saper esprimere la propria creatività
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli,
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34
- incentivare la partecipazione politica attiva a partire da quella agli organi collegiali della scuola
- potenziare e promuovere l'inclusione scolastica e socioculturale partendo dall'analisi del goal 4 dell'agenda2030

4. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Teatro in lingua italiana e straniera

Visione di film e/o video, filmati in lingua straniera

Partecipazione a conferenze e Incontri con l'autore

Visite guidate

Viaggio d'istruzione

Attività sportive e tornei d'Istituto

Partecipazione a corsi, concorsi e attività proposte dalla Scuola

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento", pertanto si realizzeranno attività didattiche orientate ai seguenti principi:

- proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- alternare le lezioni frontali con quelle interattive.
- cooperative learning
- simulazioni
- esercitazioni

- peer tutoring
- flipped classroom
- problem solving
- giochi di ruolo
- uso di tecnologie /software

I rapporti con le famiglie saranno frequenti e improntati alla massima trasparenza e collaborazione. I genitori potranno incontrare i docenti secondo le modalità previste dall'Istituto e saranno tenuti al corrente dell'andamento scolastico degli studenti attraverso il registro elettronico. Eventuali cali nel rendimento scolastico degli allievi saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, in modo che si crei una sinergia scuola-famiglia e si riesca a sollecitare i ragazzi ad un impegno più costante e proficuo.

6. MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno sistematiche, frequenti e di diversa tipologia (orali, scritte, questionari, prove a completamento, prove pratiche, ecc..). Per la rilevazione delle competenze si partirà da una Diagnosi iniziale con prove d'ingresso: questionario a risposte multiple, colloqui semi-strutturati condotti individualmente e con il gruppo classe .

Le verifiche delle conoscenze e delle competenze acquisite vengono effettuate in rapporto alle ore settimanali della disciplina. In particolare ciascun docente effettuerà un numero congruo di verifiche scritte (per le discipline che prevedono il voto scritto) e orali per ogni quadrimestre. Le discipline orali possono utilizzare anche verifiche scritte, che concorrono utilmente alla definizione della valutazione intermedia e finale. Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), semistrutturato e non strutturato.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli allievi, ma anche i processi di acquisizione di tali competenze, quali le strategie di apprendimento, il metodo di studio, la capacità di rielaborare e personalizzare gli apprendimenti. La valutazione è considerata come l'interpretazione dei risultati di un accertamento compiuto a partire dalla scelta degli obiettivi definiti in sede di programmazione.

La valutazione ha una funzione diagnostica, in quanto permette di rilevare le conoscenze pregresse dello studente allo scopo di colmare le eventuali lacune rilevate, soprattutto se esse sono propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La valutazione ha una funzione formativa: permette a conclusione di ogni unità di apprendimento di rilevare o meno eventuali disfunzioni nella progettazione didattica dell'insegnante, ossia nel processo di insegnamento, oppure di evidenziare o meno problemi nel processo di apprendimento da parte degli studenti. Se l'esito delle verifiche formative si rivela negativo è necessario riprogettare il percorso didattico e/o attivare interventi individualizzati/personalizzati di recupero. La valutazione sommativa, cioè quella quadrimestrale o di fine anno, lungi da essere una semplice media aritmetica dei voti, ha lo scopo di comunicare alla famiglia e allo studente in modo sintetico il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella progettazione didattica della classe o personalizzata. La valutazione sommativa deve tener conto dei livelli di partenza, dell'impegno nello studio, della partecipazione alle attività didattiche realizzate in classe, alla capacità di approfondimento e di rielaborazione critica. Per rendere più oggettiva la valutazione e confrontabili i risultati di apprendimento fra i vari corsi, ogni dipartimento ha elaborato una griglia contenente i criteri di valutazione delle varie tipologie di prove di verifica.

ISTITUTO SUPERIORE “B. SECUSIO”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

MODULI DI ORIENTAMENTO**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024****CLASSE: 2^ SEZIONE: C INDIRIZZO: LINGUISTICO****Monte ore complessivo 36****COMPETENZE:**

- **Imparare a imparare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Progettare e comunicare**
- **Risolvere problemi**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione.**

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Novembre- Maggio

Docente	Disciplina	TIPOLOGIA (indicare se didattica orientativa o laboratoriale)	COMPETENZA	ATTIVITÀ	n. ore
Bartolotta Daniela	Matematica	Didattica Orientativa	Acquisire ed interpretare l'informazione Risolvere problemi	Compiti di realtà: Il gioco d' azzardo	4
Calì Valentina Perez Maria Matilde	Spagnolo	Didattica Orientativa	Collaborare e partecipare	Los jóvenes solidarios	3
Castorina Silvana Paola Arnaud Céline Huguette Claude	Francese	Didattica orientativa	Imparare ad imparare	“Comment j'apprends?”: Somministrazione di un test per l'individuazione dei propri stili di apprendimento prevalenti, analisi dei risultati e la scelta di strategie. Le informazioni acquisite vengono riferite in lingua	4

				francese	
Gambino Angela	Latino	Didattica laboratoriale	Imparare ad imparare Collaborare e partecipare	Realizzazione di iscrizioni pubblicitarie per antiche “tabernae” romane	2
Leotta Mario	Scienze motorie	Didattica laboratoriale	Imparare ad Imparare	Giochi adattati per far capire (vivere) i propri limiti ed i limiti (vivere i limiti) degli altri	2
Palazzo Giacomo	Scienze Naturali	Didattica laboratoriale in palestra	Analizzare problemi Elaborare e comunicare risultati	Analisi al microscopio; metodologie di osservazione	3
Schillaci Anna Mucci Liliana	Inglese	Didattica Orientativa	Progettare e comunicare	Descrivere le loro attività quotidiane relazionandosi con il mondo esterno	4
Sinatra Maria Flavia	Religione	Didattica Orientativa	Imparare a imparare	“Diario emotivo”	4
Zimone Concita	Italiano	Didattica Orientativa	Imparare a imparare Progettare e comunicare	Testo poetico	10

Il consiglio di classe

Prof.ssa Arnaud Celine Hughette Claude

Prof.ssa Bartolotta Daniela Giuseppina

Prof.ssa Cali Valentina

Prof.ssa Castorina Silvana Paola

Prof.ssa Gambino Angela

Prof. Leotta Mario

Prof.ssa Mucci Liliana

Prof. Palazzo Giacomo

Prof.ssa Perez Maria Matilde

Prof.ssa Nicolosi Rosaria

Prof.ssa Schillaci Anna

Prof.ssa Sinatra Maria

Prof.ssa Zimone Concita